

COMUNE DI BRACCIANO

Provincia di ROMA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

TRA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E

RR.SS.UU. e ORGANIZZAZIONI SINDACALI

**(IV[^]INTEGRAZIONE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO FIRMATO L'11 GENNAIO 2006)**

IPOTESI INTESA ANNO 2009

Bracciano, lì 13 marzo 2009

STIPULA DELLA IV^ INTEGRAZIONE AL CCDI SOTTOSCRITTO IN DATA 11/01/2006.

Il giorno 13 (tredici) del mese di marzo dell'anno 2009, presso la stanza del Sindaco in Piazza IV Novembre, 6, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e Sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL:

1. Delegazione di parte pubblica:

- Il Presidente , Dott. Roberto SIGNORE – DIRETTORE GENERALE –
 - Dott. Roberto Razzino, Dott.ssa Marinella Silla ed Ing. Luigi Di Matteo – Capi Area – COMPONENTI;
- E' presente, altresì, il Sindaco Sig. Giuliano SALA.

2. Delegazione di parte sindacale :

- Rappresentanza sindacale unitaria, composta dai Sigg.:

Organizzazione sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

C.G.I.L. FP : _____

C.I.S.L - FPS : _____

U.I.L. FPL: _____

COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO (Fiadel/Cisal/Failp/Cisal,Cisas/Fisael, Confail,-
Unsiiau,Confill Enti Locali – Cusal, Usppi- -Cuspel-Fasil-
Fadel)_____

DICCAP (Snalcc – Fenal – Sulpm)_____

LA DELEGAZIONE TRATTANTE COME SOPRA COSTITUITA

Premesso che in data 11/01/2006 veniva sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questo Comune relativo, per la parte economica relativa all'anno 2005 e per la parte normativa al quadriennio 2002 - 2005;

Che con successivi accordi decentrati in data 11/10/2006, 26/04/2007 e 17/06/2008 si è provveduto a definire le risorse necessarie per l'utilizzazione degli istituti collegati al salario accessorio per gli anni 2006, 2007 e 2008, così come definiti e concordati nel CCDI sottoscritto l'11/01/2006, sulla scorta di quanto contenuto nel CCNL 09/05/2006.

Rilevato che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto definitivamente il contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2006/2007, e che in base a tale rinnovo risultano definiti dall'art. 8, comma 2 gli incrementi delle risorse decentrate di tipo stabile.

Considerato, quindi, di dover procedere alla quantificazione ed utilizzazione delle risorse economiche necessarie a finanziarie gli istituti contrattuali per l'anno 2009, al fine di gestire più correttamente gli istituti contrattuali di spesa previsti dal CCNL e dal CCDI a tutt'oggi vigente.

Che, le economie risultanti dalle risorse accessorie dell'anno 2008, pari ad € 22.131,00 vengono destinate al finanziamento degli istituti contrattuali riferite alla parte variabile ed eventuale delle risorse decentrate con particolare riferimento agli istituti in cui predomina la incentivazione delle prestazioni in termini di miglioramento della qualità ed efficienza dei servizi, sulla base dei risultati ottenuti.

E' stato inserito nella lettera k dell'art. 15 CCNL 01.04.1999 il contributo concesso dal Ministero dell'Interno per l'esercizio delle competenze previste dal D.Lgs n. 30/2007 in materia di diritto di soggiorno dei cittadini dell'U.E per un totale complessivo di € 378.889,00, di cui € 304.040,00 di parte stabile ed € 74.849,00 di parte variabile.

Relativamente all'incentivo previsto per le funzioni attribuite dal D.Lgs 30/2007 a favore degli addetti ai servizi demografici (determinato per l'anno 2009 in € 4.285,00 ed inserito nella lettera k) dell'art. 15, comma 1°), i relativi criteri di ripartizione saranno oggetto di successivo accordo in sede di contrattazione decentrata.

Dato atto, inoltre, che, relativamente alla percentuale dell'incentivo per la progettazione, prevista dall'art. 92, comma 5 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 163/2006, destinata, a decorrere dall'01.01.2009, nella misura dell'0,50% al personale incaricato e nella misura dell'1,5% acquisita ai bilanci dell'Ente (art. 18, comma 4-sexies del D.L. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009 ed art. 2, comma 32 della legge 22/12/2008 n. 203 – legge finanziaria 2009 -), la parte di competenza ed acquisita dal Comune viene utilizzata per alimentare le risorse finanziarie di tipo variabile tenendo conto, anche, dei parametri di qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa.

L'importo relativo è stato previsto nelle risorse decentrate alla lettera k dell'art. 15, comma 1 e riguarda sia la percentuale per gli uffici tecnici che le somme in economia, determinate in via presuntiva. Entro il 30 giugno 2009 le parti dovranno incontrarsi per verificare l'esatta percorribilità

della utilizzazione di tale incentivo in funzione dell'effettiva applicazione progettuale con eventuale rivisitazione dei criteri di ripartizione delle risorse decentrate variabili.

Che, inoltre, si ritiene di apportare, al CCDI sottoscritto in data 11.01.2006 alcune modificazioni rispettivamente all'art. 16, comma 4°, punto 4 ed all'art. 18, quale risultano dall'allegato C) al presente verbale.

Ritenuto, inoltre, doversi provvedere alla definizione di un accordo in materia di costituzione del fondo assistenziale e previdenziale in favore del personale di polizia locale, previsto dall'art. 208, commi 2 e 4 del D.Lgs 285/1992, art. 17 del CCNL 22.01.2004 ed art. 55 del CCNL 14.09.2000 (Allegato C).

Pertanto le delegazioni trattanti, in esito alla trattativa conclusasi, concordano, per l'anno 2009, di apportare le integrazioni al vigente CCDI, quali risultano dagli allegati A), B), C) e D) al presente documento, definendo mediante contrattazione decentrata integrativa le materie di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 1999.

Bracciano, lì 13 marzo 2009

Letto, confermato, sottoscritto.

La delegazione pubblica

La delegazione sindacale

ALLEGATO A)

COMUNE DI BRACCIANO (Prov. di ROMA)

ANNO 2009

LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2009, RISULTA COSI' DETERMINATA:

A) RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	595,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a), b), c), d), ed e) art.31, comma 2 CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; q. parte risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	127. 913,00
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (per le quali è stato acquisito agli atti l'accertamento del N.D.V.)	27.640,00
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'a. p. e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	620,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	12.768,00
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	4.648,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	15.327,00
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	6.179,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999	26.035,00
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000	17.863,00
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari ad Euro 2.442.800,00).	15.145,00
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 2.442.800,00)	12.214,00

c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 2.442.800,00) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 09/05/2006).	4.885,00
Art. 34 CCNL del 22/01/2004: c. 4°) importi annui della P.E.O. cessato dal servizio o riclassificato a seguito di progressioni verticali	3.796,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c.1) incremento risorse dell'art. 31, comma 2° CCNL 2004 (risorse stabili) dello 0,50% del monte salari 2003 (pari ad € 2.659.822,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti nel consuntivo 2005 (= 25,23%)	13.299,00
Art. 8 CCNL dell'11.04.2008: c.2) incremento risorse dell'art. 31, comma 2° CCNL 2004 (risorse stabili) dello 0,60% del monte salari 2005 (pari ad € 3.020.400) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti nel consuntivo 2007 (= 24,27%)	18.122,00
TOTALE RISORSE STABILI	307.049,00

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ	
L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della l. 142/90, introdotto dalla L. 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative. L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il predetto trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.	0,00 (già portato in detrazione negli anni precedenti)
Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale	995,00
Legge n. 124 del 03 maggio 1999 Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato - Euro 2.014,00 (ex Led personale ATA) - Euro 0,00 (Turno personale ATA)	2.014,00
TOTALE DETRAZIONI	3.009,00

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	307.049,00
TOTALE DETRAZIONI	3.009,00
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	304.040,00

B) RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	1.195,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (comprende L. 109/04 € 56.000,00 di cui € 14.000,00 da destinare al personale dell'ufficio tecnico ed € 42.000,00 acquisite al bilancio dell'ente e riutilizzate per gli istituti aventi a base la qualità, produttività e capacità innovativa delle prestazioni, indennità per centralinisti non vedenti € 1.200,00 e D.Lgs 30/07 su diritto di soggiorno cittadini U.E. € 4.285,00 finanziato dal Ministero Interno – quota richieste iscrizione e attestazione soggiorno)	61.485,00
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	715,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza (per le quali è stata acquisito agli atti l'accertamento del N.d.V.).	26.528,00
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte dell's.c.i. o dei n.d.v. delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	0,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate negli esercizi precedenti.	22.131,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende le risorse art. 3, c. 57 della L. 662/96 e dall'art. 59, c. 1, lett. p) del D.lgs. 446/97 (recupero evasione ICI), le risorse di cui all'art. 12, c. 1, lett. b) del D.lgs 437/96 conv. in 556/96	10.000,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	1.795,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	74.849,00

RIEPILOGO :

TOTALE RISORSE STABILI	304.040,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	123.849,00
TOTALE GENERALE RISORSE	427.889,00

Allegato B)

DISTRIBUZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2009

A) ISTITUTI CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni economiche orizzontali: a) per somma già utilizzate anni precedenti Euro 71.684,00; b) per somma utilizzata anno 2007 Euro 66.142,00;	137.816,00
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	0,00
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 – Indennità di comparto	63.968,00
4	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse di cui risorse previste dall'art. 32, comma 7 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n° 1 CCNL 09/05/2006;	4.885,00
5	Art. 6 CCNL 5/10/2001 – Indennità personale educativo scuole materne	10.205,00
	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	216.874,00

B) ISTITUTI CON CARATTERISTICHE DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento della qualità dei servizi	26.000,00
	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	32.064,00
	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	27.875,00
	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	1.400,00
	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	2.600,00
	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	2.640,00
	• Art. 37 CCNL 14/9/2000 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	22.860,00
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	3.900,00
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B, C e D	62.191,00
	Art. 17, comma 2, Lettera g) Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D non incaricate di posizione organizzativa	29.485,00
	Art. 17, comma 2, Lettera k) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	
	TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	211.015,00 *

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	216.874,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	211.015,00
TOTALE UTILIZZO	427.889,00

* di cui € 22.131,00 provenienti da economie degli esercizi precedenti.